

\* \* \* \* \*

Numero 13728 di repertorio numero 8330 di raccolta  
**FONDAZIONE CHANGE**  
**ATTO COSTITUTIVO**  
**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilasedici, il giorno due del mese di maggio in Genova, nel mio studio in via XX Settembre civico ventinove interno dodici

2 maggio 2016

avanti me, dr. **Ugo BECHINI**, notaio alla sede di Genova, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Genova e Chiavari, assistito dalle testimoni, note, idonee e richieste signore:

- **MARTINEZ PENAFIEL** Martha Leiry, nata a Campozano (Ecuador) il 27 gennaio 1979, residente a Genova, Via Ponterotto 34b/11;
- **DETOTTO** Simona, nata a Genova il 9 gennaio 1969, residente ad Arenzano (GE) via Caproni 64;

impiegate, sono comparsi i signori:

- **Enrico ZAPPA**, nato a Genova il 30 luglio 1965 residente a Genova, piazza Corvetto civico 3 interno 5, codice fiscale ZPP NRC 65L30 D969N;
- **Francesco FELIS**, nato ad Albenga il 5 marzo 1957 residente a Genova Piazza Corvetto civico 1 interno 6, codice fiscale FLS FNC 57C05 A145O;
- **Pietro Paolo GIAMPELLEGRINI**, nato a Massa il 14 novembre 1968 residente a Massa, via Lungofrigido di Levante civico 5, codice fiscale GMP PRP 68S14 F023Y.

Detti comparenti, della cui identità personale io notaio sono certo, premettono di voler promuovere la costituzione di una Fondazione da denominarsi *FONDAZIONE CHANGE* con le finalità specificate in appresso, mettendo a disposizione della Fondazione medesima i mezzi patrimoniali necessari per lo svolgimento della sua attività nella sua fase iniziale. A tale scopo è stato costituito con atto autentificato nelle firme da me notaio in data 27 gennaio 2016, numero 13566 di repertorio e numero 8230 di raccolta, registrato a Genova il 11 febbraio 2016 al numero 2201, il comitato denominato *Comitato CHANGE*, con sede in Genova, Via Pisacane civico 146 rosso, piano primo, codice fiscale 95188040109, contraddistinto dal simbolo allegato sotto la lettera "A" al predetto atto e tale comitato ha lo scopo di raccogliere i fondi necessari per dar vita e costituire la Fondazione avente la denominazione *FONDAZIONE CHANGE*.

Ciò premesso e confermato da formare parte integrante e sostanziale del presente atto per realizzare la costituzione della Fondazione dichiarano quanto segue:

1) - E' costituita la *FONDAZIONE CHANGE* avente sede in Genova, Via Pisacane civico 146 rosso piano primo.

La Fondazione è contraddistinta dal simbolo che si allega al presente atto sotto la lettera "A", omessa nella lettura delle parti scritte ad istanza dei Comparenti e con il mio consenso, e che potrà essere utilizzato anche in versione bianco e nero.

2) - La Fondazione, senza alcuno scopo di lucro, si prefigge il perseguimento di finalità di ordine culturale, sociale, politico, di pubblico interesse in campo locale, nazionale e internazionale.

Sono scopi della Fondazione:

- tutte le iniziative aventi ad oggetto il perseguimento di finalità di aiuto e intervento sociale;
- lo studio, l'approfondimento e la divulgazione di temi e problemi politici, economici e sociali, anche in riferimento a quelli relativi all'amministrazione dei centri urbani e dei sistemi locali;
- iniziative di divulgazione, formazione e ricerca nel campo della cultura civica, amministrativa, socio-economica e politica;
- iniziative di utilità e interesse civico, da realizzarsi in ambito regionale, anche in collaborazione con le pubbliche amministrazioni, in particolare nei settori della formazione, della cultura, dell'ambiente, delle politiche sociali, con particolare riferimento all'integrazione e al diritto di cittadinanza, delle politiche per la salute e la sicurezza delle persone;
- istituzione di premi e borse di studio, a favore di studenti universitari e post universitari, italiani o stranieri, per studi e/o ricerche nei campi oggetto degli scopi della Fondazione;

- la partecipazione ad iniziative locali, nazionali e internazionali inerenti alle politiche dell'educazione, della formazione professionale, della ricerca scientifica, delle migrazioni, dei problemi ambientali, della povertà;
- la realizzazione di interventi di varia natura a favore delle vittime di reati.

La costituenda Fondazione potrà istituire delegazioni ed uffici sia in Italia che all'estero allo scopo di svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione, sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili, né direttamente né indirettamente.

La Fondazione ha lo scopo di promuovere attività culturali al fine di sostenere, sviluppare, sollecitare la partecipazione popolare e l'impegno civile e sociale dei cittadini.

Al centro dell'attività della Fondazione si porranno lo studio, la ricerca, il dibattito, la formazione e l'aggiornamento politico-culturale nei settori dell'economia, delle scienze, delle politiche nazionali ed internazionali, delle arti, del sociale e del tempo libero.

A tale scopo la Fondazione può, tra l'altro, promuovere incontri, tavole rotonde, convegni, dibattiti, conferenze, congressi, corsi di formazione, seminari, corsi di preparazione e corsi di perfezionamento in materie quali le scienze economiche e sociali, promuovere la costituzione di comitati e gruppi di ricerca, proiettare film e documentari culturali, promuovere la realizzazione di mostre, esposizioni, viaggi nonché di qualsiasi altra attività atta allo scopo.

La Fondazione può, inoltre, sostenere anche economicamente progetti e iniziative anche di natura politica, di persone, in forma singola o associata, riconoscendone le finalità.

In tale ambito la Fondazione può anche raccogliere i fondi necessari per il sostegno delle attività politiche o comunque per il sostegno di attività, ovunque svolte da partiti politici, movimenti e liste politiche e dal già esistente comitato denominato *Giovanni Toti - Liguria*, promuovendo il medesimo Comitato e sostenendone le iniziative.

3) - La Fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello Statuto che i Componenti qui mi esibiscono e che si allega al presente atto sotto la lettera "B".

4) - A costituire il patrimonio iniziale della Fondazione, i Componenti assegnano alla stessa, destinandola ad essa in dotazione, la somma di Euro 20.000 (ventimila), il cui adeguato accantonamento da parte del Comitato sarà dimostrato alla Competente Prefettura in sede di richiesta di riconoscimento. Una volta ottenuto il riconoscimento, tutti i fondi raccolti dal Comitato nell'interesse della Fondazione saranno a quest'ultima integralmente accreditati.

In via transitoria fino a che non sarà stato ottenuto il riconoscimento dell'Ente la Fondazione sarà amministrata da un Comitato di Gestione provvisorio. Sono organi del Comitato di Gestione provvisorio: il Presidente, il Segretario ed il Tesoriere. Esso è costituito dai componenti tutti, che altresì costituivano il comitato meglio indicato nelle premesse del presente atto.

I predetti, che costituiscono i componenti del comitato di gestione provvisorio, e che provvedono con il presente atto a fondare la predetta Fondazione, si danno atto che il predetto comitato di gestione avrà funzioni, compiti esclusivamente provvisori e transitori sino al rilascio del riconoscimento della Fondazione e vengono nominati rispettivamente Presidente del Comitato di Gestione provvisorio l'Avvocato GIAMPELLEGRINI PIETRO PAOLO, Segretario il Notaio FELIS FRANCESCO e Tesoriere il Dottor ZAPPA ENRICO.

Il Comitato di Gestione provvisorio si riunisce quando è necessario per deliberare sugli adempimenti connessi all'ottenimento del riconoscimento giuridico della Fondazione e per i conseguenti atti e adesso, in via transitoria, è riservata la deliberazione degli atti necessari alla vita dell'Ente e al raggiungimento dei suoi scopi.

In particolare il Comitato di Gestione provvisorio si riunisce validamente in prima convocazione con la presenza dei due terzi dei membri; in seconda convocazione la riunione è valida qualunque sia il numero dei presenti.

Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, ivi comprese le deliberazioni concernenti l'eventuale nomina del Presidente o l'approvazione di bilanci e consuntivi.

Il Presidente del Comitato di Gestione provvisorio è responsabile operativo dell'intera attività del Comitato di Gestione medesimo e della Fondazione, provvede a dare esecuzione alle delibere del Comitato di Gestione provvisorio e a lui spetta la rappresentanza legale del Comitato di Gestione provvisorio e della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il Presidente o il Tesoriere del Comitato di Gestione provvisorio con firma disgiunta tra loro hanno la facoltà di procedere ad eventuali incassi di somme di denaro di qualsiasi ammontare, corrisposti da priva-

ti, enti e/o istituzioni di qualsiasi natura, rilasciandone valida e liberatoria quietanza di saldo, e liberazione con facoltà di esonerare coloro che effettuano il versamento da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

I Componenti convengono e stabiliscono che, non oltre il momento del riconoscimento della Fondazione, si provvederà come da statuto a nominare tutti gli Organi della Fondazione e in particolare si precisa che il Presidente della Fondazione sarà nominato dal Comitato di Gestione provvisorio e il Presidente così nominato provvederà ai sensi dello statuto a nominare i membri del Consiglio di Gestione della Fondazione.

5) - Dichiarano espressamente i signori Componenti che l'attribuzione patrimoniale di cui al presente atto è sottoposta alla condizione del legale riconoscimento della Fondazione qui costituita.

6) - Agli effetti dell'iscrizione di quest'atto a repertorio e per ogni altro effetto i Componenti dichiarano che il valore complessivo di quanto assegnato è di Euro ventimila.

7) - Il signor GIAMPELLEGRINI PIETRO PAOLO sopraindicato viene delegato ad apportare al presente atto e allo Statuto ogni variazione, modifica e/o integrazione fosse richiesta e necessaria per l'ottenimento della personalità giuridica e il riconoscimento delle competenti Autorità e viene delegato a compiere ogni pratica necessaria ed opportuna per l'ottenimento di detto riconoscimento, dare e ricevere quietanze, manleve, scarichi di responsabilità, presentare istanze, memorie, coltivarle, chiedere codici fiscali e partite iva, e comunque presentare istanze di qualsiasi tipo presso le Pubbliche Amministrazioni in genere ai fini di ottenere il predetto riconoscimento.

E richiesto .....

\* \* \* \* \*